

Tutti vostri ? Presentato a Belluno.

Mercoledì scorso, presso la sala Muccin del Centro Diocesano Giovanni XXIII° a Belluno, sono arrivati Mario Sberna e Giuseppe Butturini, rispettivamente Presidente e Vicepresidente dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Provenienti da Brescia il primo e da Albignasego (PD) il secondo, sono giunti per la loro prima volta a Belluno, per la programmata prima presentazione nel Veneto, del libro "Tutti vostri?". Scritto da Regina Florio e Mario Sberna, edito da Il Messaggero di Padova, il libro racconta con testimonianze dirette la vita delle famiglie numerose. Prima di accedere alla sala Muccin, gli illustri ospiti, ricevuti dal locale Coordinatore provinciale Forcellini, dal collega di

Treviso, Caufin, dal Comunale Levis ed un paio di associati, sono stati accompagnati al secondo piano del centro per visitare la sede provinciale dell'associazione, inaugurata di recente. Qualche minuto dopo le 18,00 si sono poi ricongiunti al pubblico già presente in sala per iniziare la presentazione. Dopo una breve introduzione

di Forcellini, il presidente Sberna ha iniziato il suo racconto partendo da quel momento in cui due carrelli si scontrarono nel supermercato, uno condotto da lui, che era attratto nel guardare una triglia nel banco del pesce, l'altro da Enrico che lì per lì gli disse: "Non mi conosci ma so che anche tu hai cinque figli, come me. Perciò quel pesce non lo comprerai mai; insieme, invece, possiamo fare tante cose". Da questa partenza, avvenuta a Brescia nel settembre 2004, ora si è giunti a quota 4100 famiglie associate sparpagliate in tutta Italia, con un incremento di 7-8 richieste d'adesione giornaliero, presso la segreteria nazionale, concessa gratuitamente dalla locale direzione ACLI, (Via Corsica, 165 - 25125 - BRESCIA - Tel.030 2294033

E-mail: segreteria@famiglienumerose.org

Note: FAX 030 2294025 - ORARI: Lun - Ven h. 15:00 - 18:30 = Sab h.09:00 - 11:30) . Il Presidente Sberna ha poi proseguito il proprio intervento spiegando il clima con cui le famiglie numerose affrontano le quotidiane difficoltà della giornata, lo spirito di condivisione che le

contraddistingue nel passarsi il vestiario e quant'altro, dal figlio più grande a quello più piccolo, arrivando alle 10 iniquità esposte in appendice al libro si è soffermato nel dire che la famiglia numerosa è abituata ad usare acqua ed energia elettrica con molta parsimonia e che nonostante ciò le tariffe, non considerando chi c'è dopo il contatore, fanno pagare i loro consumi in maniera superiore sia il mq. d'acqua che il kw/h di energia elettrica. Che anche l'ICI trascura il numero dei componenti, agevolando il single con una metratura personale superiore a quella che può disporre ogni figlio di famiglia numerosa. Ha poi preso la parola il Vicepresidente Butturini, docente

di storia della Chiesa all'Università di Padova, in pensione, che ci ha parlato della sua esperienza e della nascita della Costituzione Italiana ed in particolare degli articoli riguardanti la famiglia. Alla serata erano presenti: la famiglia Zottin al completo proveniente da S.Pietro di Felletto (TV) e diverse autorità rappresentanti i vari livelli istituzionali: il

Presidente del Consiglio Provinciale, Ing. Emilio Isotton, con il quale si è iniziato a studiare la creazione della Family Card provinciale; l'Assessore alle politiche giovanili del Comune di Belluno, Marco Da Rin Zanco, molto sensibile alla nostra realtà associativa facendo parte anche lui di una famiglia numerosa nostra associata; il Consigliere Regionale Dario Bond che ci ha suggerito di presentare una lettera di richiesta per l'inserimento della nostra realtà nel nuovo Statuto della Regione Veneto, in costruzione. Ha concluso il giro il presidente provinciale ACLI, Luciano Parabola, tracciando la breve storia dell'iter per l'apertura della nostra sede confidando in una lunga e proficua collaborazione a favore della famiglia. Sono infine intervenuti alcuni associati con proprie curiosità ai quali il Presidente Sberna ha dato ampia ed esauriente risposta. Prima di lasciare la sala il gruppo rimasto fino alla fine - i bambini piccoli hanno i loro tempi - ha posato per la foto di rito, ad opera dell'associato più lontano, Sisto Menardi e consorte da Cortina D'Ampezzo.



Foto: Mario Sberna durante il suo intervento, a fianco Forcellini, appeso allo sfondo la bandiera con logo e slogan dell'Associazione Naz. Fam.Num.